

Codice A1705B

D.D. 30 ottobre 2024, n. 832

Reg. (UE) n. 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte - Campagna 2024. DGR n. 2-326 del 29.10.2024 : modifiche dei bandi pubblici per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi di taluni interventi SRA-ACA (DD n. 200 del 19.03.2024 e ss.mm.ii.) e dell'intervento SRA-ACA01 (DD n. 226 del 27.03.2024 e ss.mm.ii.): eliminazione stato "condizionato" dagli elementi rientrati nel PSP..



ATTO DD 832/A1705B/2024

DEL 30/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte - Campagna 2024. DGR n. 2-326 del 29.10.2024 : modifiche dei bandi pubblici per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi di taluni interventi SRA-ACA (DD n. 200 del 19.03.2024 e ss.mm.ii.) e dell'intervento SRA-ACA01 (DD n. 226 del 27.03.2024 e ss.mm.ii.): eliminazione stato "condizionato" dagli elementi rientrati nel PSP approvato con la Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024 e integrazione delle risorse

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»).

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 e, in ultimo, con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti “elementi stabiliti a livello regionale” per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA. Il CSR vigente (versione 4) è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR 5-8514 del 30 aprile 2024 e non è stato ancora adeguato alla recente Decisione di approvazione delle modifiche del PSP per l'Italia;

precisato che il PSP Italia e il CSR (versione 3 adottata con DGR del 20.11.2023), nelle versioni vigenti al momento dell'apertura del bando, sono stati oggetto di proposte di modifica da parte della Regione stessa o del Ministero per l'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf)) e che tali revisioni sono state incluse nella versione 4 del CSR come condizionate all'approvazione delle proposte di modifica al PSP;

specificato che la concessione, il sostegno riconoscibile e l'erogazione degli aiuti era condizionata all'approvazione del nuovo PSP in vari elementi a seconda dell'intervento SRA-ACA, ed in modo particolare per l'intera dotazione di SRA-ACA01 e l'importo minimo ammissibile.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8284 del 11 marzo 2024 che ha attivato le risorse per la presentazione nel 2024 di domande di aiuto (e di pagamento) a copertura dell'intera durata degli impegni (in genere 5 anni), i criteri di ammissibilità indicati nel PSP 2023-2027 con le specificità regionali ed ha definito i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR 2023-2027, tra gli altri, per gli interventi:

SRA10-ACA10 “Gestione attiva infrastrutture ecologiche”,
 SRA12-ACA12 “Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche”,
 SRA17-ACA 17 “Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica”,
 SRA22-ACA 22 “Impegni specifici risaie”;

richiamato altresì che:

la citata DGR n. 12-8284 del 11 marzo 2024 ha riportato, nell'Allegato A, al paragrafo ELEMENTI COSTITUENTI IL CSR E ELEMENTI CONDIZIONATI, gli elementi (criteri e/o impegni) degli interventi SRA-ACA17, SRA-ACA22 inseriti nel CSR ma condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP da parte della Commissione europea;

la Determinazione (D.D.) della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. ha approvato le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) e altre disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 26-8348 in data 25 marzo 2024 che ha attivato le risorse per la presentazione nel 2024 di domande di aiuto (e di pagamento) a copertura dell'intera durata degli impegni (5 anni), i criteri di ammissibilità indicati nel PSP 2023-2027 con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR 2023-2027, tra l'altro, per l'intervento:

SRA-ACA01 “Produzione integrata”;

richiamato altresì che:

la citata DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024 ha riportato, nell'Allegato A, al paragrafo ELEMENTI

COSTITUENTI IL CSR E ELEMENTI CONDIZIONATI, tra l'altro, gli elementi (criteri e/o impegni) dell'intervento SRA-ACA01 inseriti nel CSR ma condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP da parte della Commissione europea;

la Determinazione (D.D.) della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. ha disposto l'adesione per il 2024 di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e pagamento) ai sensi dell'intervento SRA-ACA01 approvando il bando recante le disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale.

Dato atto che nell'ultima versione del PSP 2023-2027 per l'Italia, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, sono rientrate anche le proposte di modifica avanzate dalla Regione Piemonte in riferimento agli interventi SRA-ACA;

vista la DGR n. 2-326 del 29.10.2024:

- il cui Allegato A1 modifica l'Allegato A della DGR n.12-8284 dell'11 marzo 2024,
- il cui Allegato A2 modifica l'Allegato A della DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024,

elimina ogni riferimento agli elementi sotto condizione al momento dell'apertura del bando, di cui alle due DD.GR sopraelencate, che sono rientrati nelle modifiche del PSP approvato in ultimo con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027 del Piemonte.

Tenuto conto, inoltre, che mediante la citata DGR n. 2-326 del 29.10.2024 per le motivazioni ivi illustrate, è stata incrementata nel modo seguente la dotazione destinata a due interventi SRA-ACA:

- euro 250.000,00, a favore di SRA-ACA12, portando ad euro 500.000,00 la dotazione totale a disposizione del bando 2024,
- euro 1.700.000,00, a favore di SRA-ACA 01, portando ad euro 31.700.000,00 la dotazione totale a disposizione del bando 2024;

stabilito, conseguentemente, di modificare la Determinazione dirigenziale n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. nelle seguenti parti:

- il dispositivo:
 - eliminando il riferimento agli elementi condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, riportato al punto 4) e 5);
 - allineando i riferimenti alle risorse con la nuova dotazione stabilita dalla DGR n. 2-326 del 29.10.2024 ad integrazione della dotazione destinata all'intervento SRA-ACA12 dalla DGR n. 12-8284 del 11 marzo 2024, indicata al punto 6;
- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale,
- Parte I – PARTE GENERALE, paragrafi:
 - 1.4 *Dotazione finanziaria* del bando,
 - 1.14 *Coefficienti di conversione degli animali in UBA*;
- Parte II - INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI, paragrafi:
 - 2.1.3 *Criteri di ammissibilità* per SRA-ACA10,
 - 2.4.1 *Informazioni generali* per SRA-ACA22,
 - 2.4.3 *Criteri di ammissibilità* per SRA-ACA22;

stabilito, inoltre, di modificare la Determinazione dirigenziale n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. nelle seguenti parti:

- il dispositivo:
 - eliminando il riferimento agli elementi condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, riportato ai punti 5) e 6);
 - allineando i riferimenti alle risorse con la nuova dotazione stabilita dalla DGR n. 2-326 del 29.10.2024 ad integrazione della dotazione destinata all'intervento SRA-ACA01 dalla DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024, indicata al punto 7);

- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale:
Parte I – PARTE GENERALE, paragrafo:
- 1.4 *Dotazione finanziaria* del bando,
Parte II - INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI, paragrafo:
- 2.1.3 *Criteri di ammissibilità*.

stabilito di includere, al presente provvedimento:

- nell'Allegato 1, le modifiche alla DD n. 200 del del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. e
- nell'Allegato 2, le modifiche alla DD n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii.,
entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che i bandi di cui alle DD.D. della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile n. 200 del 19 marzo 2024 e n. 226 del 27 marzo 2024 e loro ss.mm.ii., come modificati dal presente provvedimento, potranno essere integrati e/o modificati dal Settore competente anche in conseguenza delle disposizioni dell'ARPEA e in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune;

tenuto conto della necessità di approvare celermente tali disposizioni riportate nell'allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente, nelle more della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che avverrà nel primo numero utile, è stabilito che il presente provvedimento sia immediatamente efficace

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della

Trasparenza, approvato per gli anni 2022-24 con la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022;

DETERMINA

in riferimento al PSP per l'Italia 2023-2027, al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte ed alla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 e alla DGR n. 26-8348 del 25.03.2024, come modificate dalla DGR n. 2-326 del 29.10.2024:

1. di apportare modifiche al bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi di taluni interventi SRA-ACA approvato con Determinazione dirigenziale n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. e particolarmente per l'intervento SRA-ACA12 per quanto riguarda:

- il dispositivo: punti 4), 5) e 6),
- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale:
- Parte I – PARTE GENERALE, paragrafi: 1.4 e 1.14,
Parte II - INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI, paragrafi: 2.1.3. 2.4.1, 2.4.3 e 2.4.4;

2. di apportare modifiche al bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'intervento SRA-ACA01 approvato con Determinazione dirigenziale n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. per quanto riguarda:

- il dispositivo: punti 5), 6) e 7),
- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale:
Parte I – PARTE GENERALE, paragrafo 1.4,
Parte II - INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI, paragrafo 2.1.3 e 2.1.4;

3. di approvare le modifiche alla Determinazione dirigenziale n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. citate al punto 1., contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante le quali

3.a) è eliminato lo stato “condizionato” dagli elementi prima vincolati all'approvazione delle modifiche al PSP, in quanto rientrati nelle modifiche del PSP approvato in ultimo con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027,

3.b) si incrementa la dotazione finanziaria di SRA-ACA12 con ulteriori euro 250.000,00

4. di approvare le modifiche alla Determinazione dirigenziale n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. citate al punto 2., contenute nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante le quali:

4.a) è eliminato lo stato “condizionato” dagli elementi prima vincolati all'approvazione delle modifiche al PSP, in quanto rientrati nelle modifiche del PSP approvato in ultimo con Decisione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, nelle more dell'adeguamento del CSR 2023-2027,

4.b) si incrementa la dotazione finanziaria di SRA-ACA01 con ulteriori euro 1.700.000,00;

5. di stabilire che le disposizioni contenute negli Allegati 1 e 2 della presente Determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune;

6. di stabilire che il presente provvedimento, nelle more della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che avverrà nel primo numero utile, è immediatamente efficace

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per

tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <https://bandi.regione.piemonte.it/>

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

Determinazione (D.D.) n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii.

Dispositivo

Il punto 4) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

< 4) di applicare i criteri di ammissibilità, i livelli di premio e gli altri elementi contenuti nel CSR della Regione Piemonte inclusi gli aspetti condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, elencati nell'Allegato A della DGR n. 12-8284 dell'11/03/2024 e di applicare i criteri di selezione sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio mediante le consultazioni telematiche svoltesi dal 27.02.2023 al 13.03.2023 e dal 19.01.2024 al 2.02.2024, delle quali si dispone delle risultanze e delle conclusioni dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027;>

è integralmente sostituito dal seguente punto 4):

< 4) di applicare i criteri di ammissibilità, i livelli di premio e gli altri elementi contenuti nel CSR della Regione Piemonte e di applicare i criteri di selezione sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio mediante le consultazioni telematiche svoltesi dal 27.02.2023 al 13.03.2023 e dal 19.01.2024 al 2.02.2024, delle quali si dispone delle risultanze e delle conclusioni dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027;>

Il punto 5) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

<5) di stabilire che:

- la concessione, il sostegno riconoscibile e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinati alla formale approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 degli elementi condizionati riguardanti specificamente le SRA-ACA 10, 12, 17 e 22;
- l'agricoltore non ha nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso in cui non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione delle modifiche dell'intervento/azione da parte della Commissione europea o vengano approvate modificazioni tali da non consentire il riconoscimento o il pagamento dell'intero importo del premio stesso;>

è completamente eliminato.

Il punto 6) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 200 del 19 marzo 2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

< 6) di impiegare per ogni intervento oggetto del presente bando le risorse assegnate dalla DGR n. 12-8284 dell'11/03/2024;>

è integralmente sostituito dal seguente punto 6):

< 6) di impiegare per ogni intervento oggetto del presente bando le risorse assegnate dalla DGR n. 12-8284 dell'11/03/2024, come modificate dalla DGR n. 2-326 del 29.10.2024;>.

Allegato 1



PARTE I – PARTE GENERALE

(...)

Nel paragrafo 1.4 *Dotazione finanziaria del bando*, la tabella:

<

Codice intervento	Spesa pubblica totale (€)	di cui Quota regionale (€)
SRA-ACA10	922.500,00	164.112,75
SRA-ACA12	250.000,00	44.475,00
SRA-ACA17	827.250,00	147.167,77
SRA-ACA22	20.000.000,00	3.558.000,00
TOTALE	21.999.750,00	3.913.755,52

>

è integralmente sostituita dalla seguente tabella:

<

Codice intervento	Spesa pubblica totale (€)	di cui Quota regionale (€)
SRA-ACA10	922.500,00	164.112,75
SRA-ACA12	500.000,00	88.950,00
SRA-ACA17	827.250,00	147.167,77
SRA-ACA22	20.000.000,00	3.558.000,00
TOTALE	22.249.750,00	3.958.230,52

>

Nel paragrafo 1.14 *Coefficienti di conversione degli animali in UBA* e nella Tabella di conversione di cui al Piano Strategico nazionale Politica agricola comune 2023-2027

la riga con la categoria di animali

Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi ⁽¹⁾	0,15
---	------

⁽¹⁾ Sotto condizione per modifica alla versione attualmente vigente

viene modificata come segue:

Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
--	------

con la conseguente eliminazione della nota a pie' di tabella.

PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI



2.1. SRA - ACA10 GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE

2.1.3. ACA10 - Criteri di ammissibilità

Il seguente Criterio C05

<**C05** - Esistenza dell'infrastruttura ecologica nell'ambito della SAT (superficie agricola totale) aziendale all'atto della presentazione della domanda di sostegno.

Fanno eccezione le fasce erbacee (Infrastruttura ecologica 10.2.1).**(specifica condizionata all'approvazione di una modifica al PSP)>**

è così modificato:

<**C05** - Esistenza dell'infrastruttura ecologica nell'ambito della SAT (superficie agricola totale) aziendale all'atto della presentazione della domanda di sostegno.

Fanno eccezione le fasce erbacee (Infrastruttura ecologica 10.2.1).>



2.4 SRA – ACA22 IMPEGNI SPECIFICI RISAIE

2.4.1. ACA22 - Informazioni generali

Il quinto capoverso:

<L'intervento si articola in due azioni tra loro combinabili (ove compatibili) sulla stessa superficie:

Azione 1) Semina in acqua.

Azione 2) Riserva d'acqua per la biodiversità degli organismi acquatici:

- **sotto-azione 2.1: Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni** all'interno della camera di risaia, nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea per favorire la permanenza delle specie selvatiche;
- **sotto-azione 2.2: Mantenimento di una superficie costantemente allagata e non coltivata.** In alternativa alla realizzazione del fosso di cui alla sotto-azione 2.1, è possibile mantenere costantemente allagata e non coltivata una porzione di superficie, investita a risaia nell'anno precedente. Le sottoazioni 2.1 e 2.2 non sono cumulabili sulla stessa superficie, ma è possibile aderire alle due sottoazioni su superfici aziendali diverse. **(specifica condizionata all'approvazione di una modifica al PSP)>**

E' modificato nel modo seguente:

<L'intervento si articola in due azioni tra loro combinabili (ove compatibili) sulla stessa superficie:

Azione 1) Semina in acqua.

Azione 2) Riserva d'acqua per la biodiversità degli organismi acquatici:

- **sotto-azione 2.1: Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni** all'interno della camera di risaia, nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'inerbimento di un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea per favorire la permanenza delle specie selvatiche;
- **sotto-azione 2.2: Mantenimento di una superficie costantemente allagata e non coltivata.** In alternativa alla realizzazione del fosso di cui alla sotto-azione 2.1, è possibile mantenere costantemente allagata e non coltivata una porzione di superficie, investita a risaia nell'anno precedente.
Le sottoazioni 2.1 e 2.2 non sono cumulabili sulla stessa superficie, ma è possibile aderire alle due sottoazioni su superfici aziendali diverse. >

2.4.3. ACA22 - Criteri di ammissibilità

L'ultimo capoverso, recante il testo seguente:

< Le superfici associate agli impegni dell'azione 2) Sottoazione 2.2, a partire dal secondo anno (nell'ambito di domande di pagamento) possono essere già state oggetto di impegno l'anno precedente o, in caso contrario, nell'anno precedente devono essere state coltivate a riso. Se l'estensione della superficie oggetto di impegno supera l'1% della superficie aziendale a riso, la superficie eccedente la soglia dell'1% non è ammissibile a finanziamento. **(specificata condizionata all'approvazione di una modifica al PSP)** >

è sostituito dal seguente capoverso :

< Le superfici associate agli impegni dell'azione 2) Sottoazione 2.2, a partire dal secondo anno (nell'ambito di domande di pagamento) possono essere già state oggetto di impegno l'anno precedente o, in caso contrario, nell'anno precedente devono essere state coltivate a riso. Se l'estensione della superficie oggetto di impegno supera l'1% della superficie aziendale a riso, la superficie eccedente la soglia dell'1% non è ammissibile a finanziamento.>

2.4.4. ACA22 - Impegni

SOTTOAZIONE 2.1 (realizzazione di un fosso nella camera di risaia)

Il primo capoverso successivo alla tabella che descrive **I2.1.1 – Impegno:**

<Il rapporto fra la lunghezza del fosso e la superficie oggetto di impegno, in ognuna delle camere interessate, deve essere almeno pari a 100 metri per ettaro. **(specificata condizionata all'approvazione di una modifica al PSP)** Al fine di rispettare tale condizione, il sostegno può essere richiesto per una superficie inferiore alla superficie della camera.>

è sostituito dal seguente capoverso:

<Il rapporto fra la lunghezza del fosso e la superficie oggetto di impegno, in ognuna delle camere interessate, deve essere almeno pari a 100 metri per ettaro. Al fine di rispettare tale condizione, il sostegno può essere richiesto per una superficie inferiore alla superficie della camera.>

Determinazione (D.D.) n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii.

Dispositivo

Il punto 5) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

< 5) di applicare i criteri di ammissibilità, i livelli di premio e gli altri elementi contenuti nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte inclusi gli aspetti condizionati all'approvazione delle modifiche del PSP, elencati nell'Allegato A della DGR n. 26-8348 del 25/03/2024;>

è integralmente sostituito dal seguente punto 5):

< 5) di applicare i criteri di ammissibilità, i livelli di premio e gli altri elementi contenuti nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte elencati nell'Allegato A della DGR n. 26-8348 del 25/03/2024;>

Il punto 6) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

<6) di stabilire che:

- la dotazione finanziaria sub iudice, la concessione, il sostegno riconoscibile e l'erogazione degli aiuti, nonché gli elementi condizionati e riguardanti specificamente la SRA-ACA01, sono comunque subordinati alla formale approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027;
- l'agricoltore non ha nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso in cui non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione delle modifiche dell'intervento da parte della Commissione europea o vengano approvate modificazioni tali da non consentire il riconoscimento o il pagamento dell'intero importo del premio stesso;

è completamente eliminato.

Il punto 7) del dispositivo della Determinazione (D.D.) n. 226 del 27 marzo 2024 e ss.mm.ii. recante il seguente testo:

< 7) di impiegare per l'intervento oggetto del presente bando la dotazione, condizionata all'approvazione da parte della Commissione della modifica della tabella finanziaria del PSP, di 30 milioni di euro, di cui 5.337.000,00 euro di quota di cofinanziamento regionale, destinata dalla DGR n. 26-8348 del 25/03/2024;>

è integralmente sostituito dal seguente punto 7):

< 7) di impiegare per l'intervento oggetto del presente bando la dotazione di euro 31.700.000,00, di cui 5.639.430,00 euro di quota di cofinanziamento regionale, destinata dalla DGR n. 26-8348 del 25/03/2024, come modificata dalla DGR n. 2-326 del 29.10.2024 >

Allegato 1

PARTE I – PARTE GENERALE

(...)



Il paragrafo 1.4 *Dotazione finanziaria del bando*:

< La Deliberazione (DGR) della Giunta regionale n. 26-8348 del 25 marzo 2024 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione condizionata all'approvazione delle modifiche del PSP delle risorse necessarie alla copertura finanziaria mediante € 30.000.000,00 di spesa pubblica totale, per l'assunzione di impegni quinquennali ai sensi dell'intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata".

La dotazione finanziaria sub iudice, la concessione, il sostegno riconoscibile e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinati alla formale approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 degli elementi condizionati e riguardante specificamente la SRA-ACA01.

La dotazione totale pubblica è finanziata mediante tre quote: la quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), la quota Stato e la quota Regione che partecipano al presente bando, sotto la descritta condizione, con le percentuali indicate nella tabella seguente:

Intervento	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€) (40,70% della spesa pubblica)	Quota nazionale (€) (41,51% della spesa pubblica)	Quota regionale (€) (17,79% della spesa pubblica)
SRA-ACA01	30.000.000,00	12.210.000,00	12.453.000,00	5.337.000,00

La citata DGR ha, inoltre, demandato l'adozione dei necessari provvedimenti al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo.

Al termine della presentazione delle domande di aiuto verrà stilata un'unica graduatoria per l'intervento SRA-ACA01.>

è integralmente sostituito dal seguente paragrafo:

< La Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 26-8348 del 25 marzo 2024 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione delle risorse necessarie alla copertura finanziaria mediante € 30.000.000,00 di spesa pubblica totale, per l'assunzione di impegni quinquennali ai sensi dell'intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata".

La (DGR) n. 2-326 del 29.10.2024 ha destinato alla dotazione ulteriori euro 1.700.000,00.

La dotazione totale pubblica è finanziata mediante tre quote: la quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), la quota Stato e la quota Regione che partecipano al presente bando, sotto la descritta condizione, con le percentuali indicate nella tabella seguente:

Intervento	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€) (40,70% della spesa pubblica)	Quota nazionale (€) (41,51% della spesa pubblica)	Quota regionale (€) (17,79% della spesa pubblica)
SRA-ACA01	31.700.000,00	12.901.900,00	13.158.670,00	5.639.430,00

Le citate DGR hanno, inoltre, demandato l'adozione dei necessari provvedimenti al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo.

Al termine della presentazione delle domande di aiuto verrà stilata un'unica graduatoria per l'intervento SRA-ACA01.>

PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI



SRA - ACA1 PRODUZIONE INTEGRATA

(...)

2.1.3. Criteri di ammissibilità

Il criterio 4), definito nel modo seguente:

< *4) Importo minimo di 1.500 euro per le domande di aiuto presentate a partire dall'anno 2024.

(*) Criterio condizionato all'approvazione della modifica (nell'ambito degli emendamenti contenuti nella quarta notifica, ai sensi dell'articolo 119.9 del reg. (UE) 2021/2115) del Piano Strategico della PAC (PSP).>

è sostituito dal seguente criterio 4):

< 4) Importo minimo di 1.500 euro per le domande di aiuto presentate a partire dall'anno 2024.>
con la conseguente eliminazione della nota.

2.1.4. Impegni

All'interno del riquadro 1 - Impegno, la parte relativa all'avvicendamento colturale definita nel modo seguente:

<1. Per l'intera azienda o di unità di produzione omogenee per tipologie di colture, le aziende adottano un avvicendamento quinquennale che comprenda almeno tre colture principali e preveda al massimo un ristoppio per ogni coltura;

2. Per singole colture devono essere rispettati solo i vincoli relativi al ristoppio e all'intervallo minimo di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo.

In quelle situazioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento di cui al punto 1) risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali, è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura. ^{1 2}

L'impegno I01 sull'avvicendamento colturale è di livello superiore rispetto alla BCAA, in quanto prevede "ordinariamente"³ una rotazione colturale complessa con presenza di almeno tre colture principali. Una simile rotazione è in grado di perseguire benefici ambientali superiori rispetto a quelli che possono essere prodotti dal cambio di coltura annuale sulla medesima parcella.

è sostituita dalla seguente:

<1. Per l'intera azienda o di unità di produzione omogenee per tipologie di colture, le aziende adottano un avvicendamento quinquennale che comprenda almeno tre colture principali e preveda al massimo un ristoppio per ogni coltura;

2. Per singole colture devono essere rispettati solo i vincoli relativi al ristoppio e all'intervallo minimo di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo.

In quelle situazioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento di cui al punto 1) risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali, è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura. ²

L'impegno I01 sull'avvicendamento colturale è di livello superiore rispetto alla BCAA, in quanto prevede "ordinariamente" ³ una rotazione colturale complessa con presenza di almeno tre colture principali. Una simile rotazione è in grado di perseguire benefici ambientali superiori rispetto a quelli che possono essere prodotti dal cambio di coltura annuale sulla medesima parcella.

con la conseguente eliminazione delle note 1 e 3.